



CITTA' DI TORINO



Garante dei diritti  
delle persone private  
della libertà personale  
della Città di Torino



GARANTE DEI DIRITTI DELLE  
PERSONE SOTTOPOSTE A  
MISURE RESTRITTIVE DELLA  
LIBERTÀ PERSONALE DELLA  
CITTÀ DI ALESSANDRIA

PER RICORDARE INSIEME LE TROPPE MORTI  
PER SUICIDIO IN CARCERE AD UN MESE  
DALL'INTERVENTO DI MATTARELLA

# SUICIDI IN CARCERE: SERVONO INTERVENTI URGENTI

GIOVEDÌ 18 APRILE 2024, ORE 11  
MUSEO DEL CARCERE "LE NUOVE"  
SALETTA DE MURO  
VIA BORSSELLINO 3, TORINO



## **Comunicato stampa**

### **Suicidi in carcere: richiesta di interventi urgenti Giornata di mobilitazione dei garanti territoriali dei detenuti**

**A Torino un incontro congiunto presso il Museo del Carcere “Le Nuove”  
Giovedì 18 aprile ore 11.00**

La Conferenza nazionale dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale ha organizzato per la giornata del 18 aprile, un momento di riflessione sui suicidi e sulle morti in carcere, che vedrà coinvolte tutte le autorità garanti territoriali con iniziative e manifestazioni nelle diverse città italiane.

Le Garanti delle città di Alessandria e Torino, promotrici dell’iniziativa insieme alla Camera Penale del Piemonte Occidentale e Valle D’Aosta “Vittorio Chiusano”, Camera Penale di Alessandria, Associazione Antigone Onlus, ASGI Torino, Movimento Forense di Torino, Consiglio dell’Ordine degli Avvocati, Giuristi democratici, Magistratura Democratica, Nessuno Tocchi Caino, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Crivop Italia Ovd, Eta Beta Scs, Brothers Keeper Ministry, Comitato Mamme in Piazza, Betel Ody, ICS E.T.S., La Voce e il Tempo, Ristretti Orizzonti, Fratture Newsletter, Unione Culturale Franco Antonicelli, Giovani Democratici e il Coordinamento regionale A.V.P., giovedì 18 aprile a partire dalle ore 11:00 presso la sala De Muro del Museo del Carcere “Le Nuove” di Torino, saranno insieme per ricordare le persone detenute morte per suicidio, malattia ed altre cause ancora da accertare e gli agenti di polizia penitenziaria che quest’anno si sono tolti la vita, per non dimenticare le loro storie e il dramma delle loro famiglie.

Nel corso della manifestazione verrà letto un appello elaborato dalla Conferenza nazionale dei Garanti territoriali, e rivolto al Ministero della Giustizia, all’Amministrazione Penitenziaria, ai membri di Camera e Senato e alla società civile, ad un mese esatto dalle dichiarazioni del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che, ha ribadito l’importanza di interventi urgenti per frenare l’emergenza dei suicidi in carcere.

Torino, mercoledì 17 aprile 2024



Conferenza dei Garanti Territoriali  
delle persone private della libertà

## **COMUNICATO STAMPA**

### **IN CARCERE IL SUICIDIO PRIMA CAUSA DI MORTE: IL 18 APRILE GIORNATA DI MOBILITAZIONE DEI GARANTI TERRITORIALI DEI DETENUTI**

#### **IL DRAMMA DEI SUICIDI DIETRO LE SBARRE: SERVONO INTERVENTI URGENTI, NON SI PUÒ CONTINUARE A MORIRE DI CARCERE E IN CARCERE.**

La Conferenza nazionale dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale ha organizzato per la giornata del 18 aprile, un momento di riflessione sui suicidi e sulle morti in carcere, che vedrà coinvolti tutti i Garanti regionali, provinciali e comunali.

Nel corso della manifestazione verrà letto un appello elaborato dalla Conferenza nazionale dei Garanti territoriali, contenente i nomi dei detenuti morti suicida, per malattia ed altre cause ancora da accertare, nonché i nomi degli agenti di polizia penitenziaria che quest'anno si sono tolti la vita, per non dimenticare le loro storie e il dramma delle loro famiglie.

L'appello è rivolto al Ministero della Giustizia, all'Amministrazione Penitenziaria, ai membri di Camera e Senato e alla società civile, ad un mese esatto dalle dichiarazioni del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che, ricevendo il corpo della Polizia penitenziaria, ha ribadito l'importanza di interventi urgenti per frenare l'emergenza dei suicidi in carcere.

Il Garante campano, Samuele Ciambriello, portavoce della Conferenza nazionale dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale, dichiara: «Il 18 aprile sarà l'occasione per accendere i riflettori sulle grandi carenze del sistema penitenziario attuale, per fare il focus sul sovraffollamento carcerario, sulle mancanze sanitarie e trattamentali, sulla necessità di una maggiore applicazione delle misure alternative al carcere. La lettura dei nomi morti suicida in carcere servirà a prendere coscienza di questa grande tragedia esistenziale, che giace nel silenzio delle istituzioni. Troppo spesso i luoghi detentivi sono considerati una discarica di esseri umani, anziché luoghi di riabilitazione».

Nell'autonomia dei singoli Garanti territoriali, le iniziative, il 18 aprile alle ore 12.00, saranno svolte in luoghi pubblici e istituzionali, attraverso conferenze stampa, appelli e altre iniziative, coinvolgendo Terzo settore, Avvocatura, cappellani e volontari.